
Papa Francesco: il programma del viaggio in Bahrein

Cinque discorsi, un'omelia e un Angelus, tutti pronunciati ad Awali. Questo, in sintesi, il programma del viaggio apostolico del Papa in Bahrein, dal 3 al 6 novembre, diffuso oggi dalla Sala Stampa della Santa Sede. Giovedì 3 novembre, il Santo Padre partirà alle 9.30 dall'aeroporto di Fiumicino, destinazione Awali, che raggiungerà alle 16.45, orario dell'accoglienza ufficiale. Alle 17.30 la visita di cortesia al Re del Bahrein, presso il "Sakhir Royal Palace", seguita alle 18.10 dalla cerimonia di benvenuto nel cortile del "Sakhir Royal Palace" e, alle 18.30, dall'incontro con le autorità, la società civile e il Corpo diplomatico, occasione del primo discorso in Bahrein. Venerdì 4 novembre, alle 10, il Papa interverrà alla chiusura del "Bahrain Forum Dialogue: East and West for Human Coexistence" presso la Piazza Al-Fida' nel complesso del "Sakhir Royal Palace", dove terrà un discorso. Alle 16 l'incontro privato con il Grande Imam di Al Azhar nella Residenza Papale nei pressi del "Sakhir Royal Palace", cui seguirà, mezz'ora dopo, l'incontro con i membri del "Muslim Council of Elders" presso la Moschea del "Sakhir Royal Palace", con un altro discorso papale. L'ultimo discorso della giornata Francesco lo pronuncerà alle 17.45, durante l'incontro ecumenico e la preghiera per la pace presso la cattedrale di Nostra Signora d'Arabia. La giornata papale del 5 novembre comincerà alle 8.30, con la Messa presso il "Bahrain National Stadium" e proseguirà nel pomeriggio, alle 17, con l'incontro con i giovani – ai quali rivolgerà un discorso - presso la Scuola del Sacro Cuore. Il 6 novembre, alle 09.30, il Santo Padre interverrà con un discorso all'incontro di preghiera e all'Angelus con i vescovi, i sacerdoti, i consacrati, i seminaristi e gli operatori pastorali presso la Chiesa del Sacro Cuore a Manama. Alle 12.30 la cerimonia di congedo presso la "Sakhir Air Base" di Awali, dove alle 13 è prevista la partenza in aereo per Roma, con arrivo alle 17 all'aeroporto di Fiumicino.

M.Michela Nicolais